

Il 19 luglio del 2012, la popolazione di Kobane (cittadina di meno di 50 mila abitanti situata nel nordest della Siria, al confine con la Turchia) ha respinto le forze armate siriane di Assad e creato un proprio autogoverno. Il contesto è quello della guerra civile scoppiata nel Paese nel 2011 e che, a 13 anni di distanza, ancora non vede la fine. Nella memoria curda, questo verrà ricordato come il Giorno della Libertà e l'inizio della Rivoluzione del Rojava. La rivolta della popolazione curda di Kobane coinvolgerà nei giorni seguenti anche quella di Afrîn e delle zone vicine, muovendosi lungo...

Questo è un articolo di approfondimento riservato ai nostri abbonati. Scegli l'abbonamento che preferisci (al costo di un caffè la settimana) e prosegui con la lettura dell'articolo.

Se sei già abbonato effettua l'accesso qui sotto o utilizza il pulsante "accedi" in alto a destra.

ABBONATI / SOSTIENI

L'Indipendente non ha alcuna pubblicità né riceve alcun contributo pubblico. E nemmeno alcun contatto con partiti politici. **Esiste solo grazie ai suoi abbonati.** Solo così possiamo garantire ai nostri lettori un'informazione veramente libera, imparziale ma soprattutto senza padroni.

Grazie se vorrai aiutarci in questo progetto ambizioso.

Username

Password

Ricordami

Accedi

[Password dimenticata](#)